

COOP. SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIAL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAUDIO, 81028 SANTA MARIA A VICO (CE)
Codice Fiscale	03193710617
Numero Rea	CE 225089
P.I.	03193710617
Capitale Sociale Euro	1.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	561012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A170808

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.721	5.777
II - Immobilizzazioni materiali	9.119	3.129
Totale immobilizzazioni (B)	13.840	8.906
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.576	44.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	21	21
Totale crediti	53.597	44.547
IV - Disponibilità liquide	36.804	45.910
Totale attivo circolante (C)	90.401	90.457
D) Ratei e risconti	817	620
Totale attivo	105.058	99.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.800	1.400
IV - Riserva legale	27.254	3.496
VI - Altre riserve	399	401
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(22.872)	(75.878)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.493	79.140
Totale patrimonio netto	17.074	8.559
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.027	10.983
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.716	55.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.115	25.184
Totale debiti	76.831	80.315
E) Ratei e risconti	126	126
Totale passivo	105.058	99.983

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.342	34.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.103	90.111
altri	5.661	18.997
Totale altri ricavi e proventi	21.764	109.108
Totale valore della produzione	91.106	143.108
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.219	12.752
7) per servizi	8.230	5.240
8) per godimento di beni di terzi	4.434	2.785
9) per il personale		
a) salari e stipendi	24.125	25.066
b) oneri sociali	4.983	7.316
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.584	2.594
c) trattamento di fine rapporto	2.584	2.594
Totale costi per il personale	31.692	34.976
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.837	2.469
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.701	1.612
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.136	857
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.837	2.469
14) oneri diversi di gestione	3.858	1.689
Totale costi della produzione	79.270	59.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.836	83.197
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	373	192
Totale interessi e altri oneri finanziari	373	192
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(373)	(192)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.463	83.005
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	970	3.865
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	970	3.865
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.493	79.140

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I *lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Analisi del costo del lavoro

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	31.692,00	31.692,00	100,00

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.178	8.365	33.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.401	5.236	24.637
Valore di bilancio	5.777	3.129	8.906
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.702	1.086	2.788
Altre variazioni	646	7.076	7.722
Totale variazioni	(1.056)	5.990	4.934
Valore di fine esercizio			
Costo	25.824	15.441	41.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.103	6.322	27.425
Valore di bilancio	4.721	9.119	13.840

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.200	199	23.779	25.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	199	18.002	19.401
Valore di bilancio	-	-	5.777	5.777
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	129	-	1.573	1.702
Altre variazioni	646	-	-	646
Totale variazioni	517	-	(1.573)	(1.056)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.846	199	23.779	25.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.329	199	19.575	21.103
Valore di bilancio	517	-	4.204	4.721

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.000	1.476	4.889	8.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.080	1.291	2.865	5.236
Valore di bilancio	920	185	2.024	3.129
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	675	185	226	1.086
Altre variazioni	7.076	-	-	7.076
Totale variazioni	6.401	(185)	(226)	5.990
Valore di fine esercizio				
Costo	9.076	1.476	4.889	15.441
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.755	1.476	3.091	6.322
Valore di bilancio	7.321	-	1.798	9.119

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Il saldo della voce **Crediti tributari** corrisponde al:

- credito verso erario euro 68,72;
- credito per RITENUTE SUBITE euro 3.284,44;
- credito per fondo pensione TFR di euro 447,46;
- credito Bonus Legge 66/2014 di euro 1.106,67;
- credito Ires di euro 3.334,51;
- credito addizionale comunale di euro 14,90.

Il saldo **altri crediti** corrisponde a:

- euro 202,08 relativo al credito INAIL;
- euro 153,84 anticipo fornitore;
- euro 67,08 nota credito da ricevere;
- crediti v/ soggetti per anticipo contributo fondazione per il sud per euro 25.778,35
- euro 21,14 cauzione enel

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.828	9.290	19.118	19.118	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.317	(60)	8.257	8.257	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.402	(180)	26.222	26.201	21
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.547	9.050	53.597	53.576	21

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.118	19.118
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.257	8.257

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.222	26.222
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	53.597	53.597

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.570	1.479	3.049
Assegni	-	112	112
Denaro e altri valori in cassa	44.340	(10.697)	33.643
Totale disponibilità liquide	45.910	(9.106)	36.804

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	620	197	817
Totale ratei e risconti attivi	620	197	817

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Utile d'esercizio al 31/12/2021 ammonta a euro 10.493,11

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.400	0	0	0	0	0		1.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	3.496	0	0	0	0	0		27.254
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	400	0	0	0	0	0		400
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		(1)
Totale altre riserve	401	0	0	0	0	0		399
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(75.878)	0	0	0	0	0		(22.872)
Utile (perdita) dell'esercizio	79.140	0	0	0	0	0	10.493	10.493
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	8.559	0	0	0	0	0	10.493	17.074

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	1.800

	Importo
Riserva legale	27.254
Altre riserve	
Riserva straordinaria	400
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	399
Totale	29.453

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.983
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.584
Totale variazioni	2.584
Valore di fine esercizio	11.027

Debiti

Debiti

> I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

- La voce "**Debiti verso soci per finanziamenti**" ammonta a Euro 4.500,00, trattasi di finanziamento infruttifero di interessi;

- **Debiti v/ fornitori** sono rappresentati da: Debiti v/ fornitori per euro 10.855,56; Fatture da ricevere per euro 1.273,12.

La voce **debiti tributari** è rappresentata da:

- debito per ritenute fiscali su salari per euro 409,23;

- debito per ritenut d'acconto per euro 1.107,22;

- debito per addizionale comunale per euro 33,53;

- debito per addizionale regionale per euro 181,67;

- debito per imposta sostitutiva TFR per euro 65,40;

- debito per Ires per euro 185,70 per l'anno 2018;

- debiti v/erario per euro 1.404,41;

- debiti per Iva annuale per euro 7.989,17;

- debiti per IRAP anno 2018 per euro 989,00 e euro 480,00 per l'anno 2019 e euro 3.625,00 per l'anno 2020, euro 970,00 per l'anno 2021;

- debiti per IVa periodica III trimestre 2017 per euro 595,79;

La Voce **altri debiti** presenta:

- un debito nei confronti dei dipendenti per euro 15.198,47;

- debiti verso esattoria per euro 6.716,67;

- debito per fitto immobile arredato per euro 2.000,00;

- Debito per Microcredito Sviluppo Italia per euro 9.980,12;

- debiti per socio c/ dimissione euro 800,00;

- Debiti destinato al fondo mutualistico (3%) euro 2.375,78

- Altri debiti v/erario euro 442,00

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.800	(1.300)	4.500	2.600	1.900
Debiti verso banche	149	(21)	128	128	-
Acconti	1.500	(1.350)	150	150	-
Debiti verso fornitori	11.786	343	12.129	12.129	-
Debiti tributari	15.045	2.991	18.036	18.036	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.123	252	4.375	1.857	2.518
Altri debiti	41.912	(4.399)	37.513	20.816	16.697
Totale debiti	80.315	(3.484)	76.831	55.716	21.115

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	nazionali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500	4.500
Debiti verso banche	128	128
Acconti	150	150
Debiti verso fornitori	12.129	12.129
Debiti tributari	18.036	18.036
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.375	4.375
Altri debiti	37.513	37.513
Debiti	76.831	76.831

Finanziamenti effettuati da soci della società

trattasi di finanziamento infruttifero da soci

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Totale	4.500	0

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore non apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	126	126
Totale ratei e risconti passivi	126	126

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
attività agrituristica	56.367
attività agricola	811
attività assistenziale	12.164
Totale	69.342

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
nazionale	69.342
Totale	69.342

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	373
Totale	373

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

La cooperativa essendo una cooperativa sociale a mutualità prevalente, la quota di utili tassata corrisponde al 3% della riserva legale

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La Cooperativa è stata costituita con atto del 19/10/2005 e in data 29/10/2010 con verbale di assemblea straordinaria per mezzo dell'Avv. Giuseppe Stella, notaio in Arienzo è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione, la denominazione sociale ed è stato adottato statuto con approvazione della clausola di cui al D.Igs 155/2006 (soppressione della clausola relativa alla distribuzione dell'utile).

La Cooperativa viene retta e disciplinata dai principi delle mutualità senza scopo di lucro è iscritta presso l'albo delle società cooperative con il numero: A170828 dal 15/12/2005 Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. Categoria: cooperative sociali

L'attività, come da atto costitutivo, è a mutualità prevalente rispettando sia il **requisito oggettivo (persegue lo scopo mutualistico)** che il **requisito statutario** rispettivamente disposti dall'art 2512 e 2514 del c.c. Svolge l'attività avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci

La Cooperativa Sociale Koinè Impresa Sociale, pur essendo una cooperativa sociale di promozione lavoro e di produzione di beni e servizi, mantiene ferma la sua ragione sociale di impegno verso le fragilità in cui versano le persone alle quali la cooperativa stessa rivolge la sua principale attenzione. Spesso questa specificità non è sempre quantificabile sul piano meramente economico e di bilancio; esso, infatti, rappresenta un vero e proprio *utile sociale* purtroppo non considerato nelle voci di bilancio e di rendicontazione, così come concepiti.

In questi anni, la nostra cooperativa sociale ha sostenuto decine e decine di ragazze e di ragazzi accompagnandoli in percorsi di formazione e di inserimento sociale e lavorativo. Si è trattato di persone (italiani e di minori stranieri non accompagnati) che oggi, adulti, hanno portato a termine progetti educativi grazie anche all'impegno della Koinè che, nella sua natura di Impresa Sociale, ha sviluppato protocolli di intesa di impegno volontario per laboratori formativi e di agricoltura sociale per queste persone in difficoltà, ma anche attività gratuita di onoterapia (una forma strutturata di *pet therapy*) per ragazze e ragazzi con disabilità cognitive e/o fisiche e dello spettro autistico.

Queste attività certamente non hanno prodotto utili per la cooperativa, anzi hanno contribuito al passivo di bilancio di questi anni: costi di gestione e del personale coinvolto costanti, a fronte di servizi ed interventi gratuiti che la cooperativa Koinè ha mantenuto oltre che per tutti i soci, anche per terzi svantaggiati, conseguendo così lo scopo mutualistico.

Questo ha però contribuito a quell'*utile sociale* di cui si è accennato sopra e che ha garantito benessere e migliore qualità di vita a tanti soggetti in condizione di fragilità.

Per la Cooperativa sociale Koinè impresa sociale è stato redatto un Regolamento interno dei soci, presentato il 06/07/2017 con. Prot.21293 presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Caserta. Tale regolamento definisce le diverse categorie di soci, i trattamenti economici, la distribuzione del lavoro, anche in situazione di crisi come quella degli anni di riferimento, e tutte le norme da seguire, esso viene rispettato regolarmente per i contratti in essere della Cooperativa. Sono assunti con regolare contratto subordinato secondo il CCNL delle Cooperative sociali, tutti i soci che presentavano i requisiti e le competenze richiamate dal tipo di attività prodotte, rispettando l'art. 2516 del c.c. per la parità di trattamento, in base alle mansioni e alle ore dedicate al lavoro.

In base all'art. 2513 del c.c. "Condizione di prevalenza, per cui il costo del lavoro dei soci deve essere superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro, si fa presente che tutti i lavoratori sono prevalentemente soci

I soci risultanti dal libro soci al 31/12/2021 sono n. 14 soci di cui 10 sono assunti

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Criteri per la definizione della prevalenza

la nostra cooperativa è a mutualità prevalente, ossia si prefigge di realizzare la propria attività in prevalenza con il lavoro dei soci (art. 2512 C.C.). La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è soggetta a tale obbligo ai sensi art. 111 septies art. 9 D.Lgs. 6/2003. Nonostante ciò, abbiamo voluto comunque impegnarci a documentare la prevalenza, indipendentemente dall'esistenza dell'obbligo giuridico. Al fine del calcolo della prevalenza, poiché la nostra, oltre che sociale, è una cooperativa di produzione-lavoro, abbiamo adeguato la rilevazione del costo del personale differenziando quello relativo ai soci da quello dei non soci e ciò non soltanto per il costo del lavoro subordinato, ma anche in relazione ad

altre forme di lavoro (prestazioni di lavoro autonomo e in collaborazione) . Tale distinta rilevazione è confluita nel bilancio che vi presentiamo. Si documenta e attesta quindi che la condizione oggettiva di prevalenza, di cui all'art. 2513 del C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 100% dell'attività complessiva

Per effettuare operativamente il calcolo, ai sensi della normativa, si devono comprendere

all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni, prestazioni professionali

Di seguito si evidenziano i parametri che incidono sul calcolo della percentuale di prevalenza distinti in base allo scambio mutualistico

Voce B9 (cooperative di lavoro)

Analisi del costo del lavoro

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	31.692,00	31.692,00	100,00

lettere precedenti.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia raggiunto, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 100% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Variabilità del capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a euro 1.800,00. e non è determinato in un ammontare prestabilito, pertanto in base all'art 2524 subisce una variabilità in base all'ingresso di nuovi soci o al recesso di vecchi soci.

Per quanto riguarda il valore nominale assegnato a ciascuna azione o *quota* è in linea con quanto stabilito dall'art. 2525 c.c e l'atto costitutivo non ha previsto limiti differenti

L'ammissione di nuovi soci

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2021 sono stati ammessi n.06 nuovi soci

Nel medesimo anno, si sono concretizzati n.02 recessi conseguenti a uscite per dimissioni.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri di destinazione dell'Utile

L'utile d'esercizio di € 10.493,11 sarà così destinato:

- fondo riserva legale. euro 3.147,93
- fondo mutualistico per la cooperazione e lo sviluppo euro 314,79
- copertura perdite pregresse euro 7.030,39.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Art. 2545. REQUISITI MUTUALISTICI

L'oggetto sociale di una cooperativa si realizza in prevalenza con i propri soci , presupposto per essere cooperativa a mutualità prevalente. La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta a tale verifica poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci). Nonostante ciò, ci si impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci . Per una cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci. .

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2021 di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto previsto dall' art. 2545-octies c.c. e dallo Statuto Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2021 a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

Elemento	Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
	ministero politiche agricole	2.702,62	07/07/21	bonus f.do filiera ristorazione
	regione campania	6.500,00	09/07/2021	contributo psr campania 14/20
	ministero politiche agricole	300,20	14/12/21	bonus ristorazione art. 58 dl 104 /20
	anpal	600,00	07/10/21	intv.integr.socio lavorativa
	inps	1.552,89	04/01/21	inc.assunz.tempo ind.a fav.sogg.disocc
	agenzia entrate	2.000,00	12/01/2021	contributo covid art.2 dl 172/20
	agenzia entrate	2.000,00	31/05/2021	ontributo covid art.1 dl 41/20
	agenzia entrate	2.000,00	24/06/2021	ontributo covid art.1 dl 73/20

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile d'esercizio di € 10.493,11 sarà così destinato:

- fondo riserva legale. euro 3.147,93
- fondo mutualistico per la cooperazione e lo sviluppo euro 314,79
- copertura perdite pregresse euro 7.030,39.

la sottoscritta Zaccaria Marinai n qualità di rappresentante legale della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.
in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a Zaccaria Marina, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.